

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Giacomo Cocolini, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Valeria Roncarati, Domenico Segna*.

Sacra Scrittura, Teologia

MÜLLER G.L., *Indagine sulla speranza. Dialogo con Carlos Granados*, Cantagalli, Siena 2017, pp. 253, € 19,00.

Il genere letterario dell'intervista – qui all'ex prefetto della Congregazione per la dottrina della fede – si presta egregiamente a far cogliere al lettore la centralità della virtù teologale della speranza, sia nell'ambito strettamente teologico-ecclesiale che in quello umano, intesi entrambi non come ambiti a sé stanti ma profondamente collegati tra loro. Non è un caso che essa sia presentata in tutta la sua pregnanza in primo luogo da un punto di vista cristologico ed ecclesiale (cc. 1 e 2) e quindi in ambito familiare e sociale (cc. 3 e 4), per mostrare come la speranza autenticamente cristiana trovi il suo ultimo fondamento nella misericordia di Dio padre. (GC)

GREGORIO NAZIANZENO, *Epistole*. A cura di A. Conte, Città Nuova, Roma 2017, pp. 356, € 38,00.

Gregorio Nazianzeno, detto anche Gregorio il Teologo (ca. 329-390 d.C.) è, insieme a Basilio Magno e a Gregorio di Nissa uno dei padri cappadoci che riuscì a dimostrare al mondo ellenico che quello cristiano era capace di dialogare e confrontarsi sulla propria fede con i filosofi greci eredi del pensiero di Platone, di Aristotele e di Plotino. Il cristianesimo, infatti, non era affatto contrario alla filosofia: esso si poneva come una «dottrina» in grado di condurre alla conoscenza, alla fede, a un nuovo stile di vita contemplativa il cui risultato ultimo fu il monachesimo. Le epistole di Gregorio restituiscono non l'austero teologo, ma il cantore nostalgico della giovinezza vissuta nell'agorà ateniese, l'amico fedele, il figlio devoto degli anziani genitori. (DoS)

SCHOCKENHOFF E., *Fermezza e resistenza. La testimonianza di vita dei martiri*. Trad. di G. Poletti. GDT 401, Queriniana, Brescia 2017, pp. 258, € 24,00.

A nostra epoca assiste a un ritorno dei martiri: 12.692 nella Chiesa mondiale durante il XX sec., più di 10.000 in Corea dall'Ottocento a oggi. Serve una nuova teologia del martirio cristiano che lo distingua dalle forme improprie di martirio oggi presenti e ne ricomprenda il senso e le specificità alla luce delle tante nuove autentiche testimonianze. Il libro affronta questo compito prima attraverso una fenomenologia dei principali aspetti del martirio delle origini del cristianesimo, che ritornano in alcune testimonianze di martiri del XX sec., poi con un breve *excursus* sulla loro evoluzione nel Medioevo e nell'età barocca, infine con un'estesa disamina delle specificità che ha il martirio oggi: lo spostarsi della causa dal piano della fede a quello delle azioni nel campo della sfera pubblica, il coinvolgimento dei familiari nella sua sofferta scelta, il suo carattere ecumenico. È necessario, si conclude, allargare il concetto di martirio cristiano a quei casi che, anche al di fuori delle Chiese cristiane, hanno queste caratteristiche. (LB)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

FALAVEGNA E., VIVIAN D. (a cura di), *Generare alla fede. Per una verifica dei cammini di iniziazione*, EMP – Edizioni Messaggero, Padova 2017, pp. 261, € 19,00.

Una questione sempre più decisiva in questo concitato inizio millennio: l'iniziazione cristiana, vale a dire come rispondere alla sfida educativa che interroga incessantemente la comunità ecclesiale. Le famiglie, gli ambienti scolastici, sociali, culturali sono i *coaguli* in cui si concentra il problema della trasmissione della fede la quale – è la tesi che sottende i diversi contributi – non si risolve solamente con rinnovate strategie pasto-

rali quanto, piuttosto, con un ulteriore scavo in ciò che continuamente genera la fede nella Parola vivente, a costo di rendere obsolete consolidate prassi educative. (DoS)

MAZZA C., *Una Chiesa tanto amata. Lettere di un pastore alla sua comunità*, UCID – Unione cristiana imprenditori dirigenti, Fidenza (PR) 2017, pp. 363, s.i.p.

Mons. Carlo Mazza, bergamasco, è stato vescovo di Fidenza (PR) per quasi 10 anni, dall'ottobre 2007 al marzo di quest'anno. In occasione delle sue dimissioni, la Chiesa diocesana, grazie al fattivo impegno dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti locale, ha preparato un vol. che raccolgile tutte le sue lettere pastorali. Dall'evangelizzazione alla famiglia, dalla pastorale della carità alla cura della parrocchia emerge il profilo di un vescovo che ha cercato d'interpretare il dettato di *Gaudium et spes* n. 1, facendosi prossimo alle gioie e alle speranze, alle tristezze e alle angosce degli uomini d'oggi. (MEG)

MILANI M., *L'incontro con «d'altro» nella Bibbia. Una lettura in prospettiva interculturale e interreligiosa*, EMP – Edizioni Messaggero, Padova 2017, pp. 337, € 22,00.

La muove da una certezza inoppugnabile: la Bibbia è il risultato di un prodotto multiculturale i cui libri sono ispirati dal Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Da questo presupposto, il vol. delinea alcune traiettorie indirizzandole in prospettiva interculturale e interreligiosa, grazie alle sollecitazioni attuali che provocano nuove piste interpretative del testo sacro. Il saggio si articola in una I parte che focalizza le tre esperienze bibliche fondamentali: l'Esodo, l'Esilio e l'Alleanza come autentico orizzonte in cui attuare l'incontro nella diversità; e in una II parte incentrata sulle relazioni tra le persone su un piano paritario e libero, affinché il progetto di una nuova società multiculturale e interculturale possa scongiurare il terrorismo e lo scontro di civiltà. (DoS)

Spiritualità

FERRETTI G., *Essere preti oggi. Meditazioni sull'identità del prete*, Elle dici, Torino 2017, pp. 166, € 9,00.

Le quattro meditazioni sull'identità del sacerdote oggi, frutto di un corso di esercizi spirituali per il clero torinese tenuto tra il 2008 e il 2009, costituiscono il corpo centrale del vol. e oggi vengono riproposte in forma attualizzata a partire dal pontificato di Francesco. Per questo oltre ai testi dell'edizione del 2009, che tuttavia non appaiono datati nei loro riferimenti di contesto che spaziano in molte discipline, si trova un nuovo saggio intitolato «Una ripresa otto anni dopo. L'identità relazionale del presbitero oggi» che attinge a pieni mani dal magistero dell'*Evangelii gaudium*. Esso, nato da una relazione al clero trevigiano tenuta nel 2016, tiene anche conto del ricco dibattito sviluppato in quell'occasione. Il percorso conduce dal modello del «prete tridentino» sino all'identificazione di quello contemporaneo, centrato non solo sul *munus* sacerdotiale ma anche sul mandato apostolico a partire dalla «riforma missionaria della Chiesa» tanto insistita da papa Bergoglio. (MEG)

GRÜN A., *Cime e valli della vita*, Queriniana, Brescia 2017, pp. 140, € 14,00.

La passione per la montagna, simbolo che attraversa tutti i testi sacri, rappresenta per il monaco benedettino una stimolante occasione per riflessioni spirituali. I sentieri tortuosi, le fresche e dissetanti sorgenti, le stanchezze, la gioia per aver raggiunto la meta, la paura di non farcela, gli imprevisti dell'ascensione sono metafore che si possono rintracciare anche nella Bibbia e nei Vangeli. (GA)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

CIRIGNANO G., *Bellezza del gaudio evangelico. Al centro della vita cristiana*, Edizioni Polistampa, Firenze 2017, pp. 177, € 12,00.

Lo scritto evidenzia la difficoltà di una parte della Chiesa italiana a recepire l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*. Le ragioni si

possono far risalire alla persistenza di abitudini catechistiche, liturgiche e teologiche tridentine: si tratta di un senso di perdita di quel mondo religioso, di un lutto non superato per le novità apportate dal Vaticano II. Indugiare ancora su una certa precettistica contrasta però con la nuova sensibilità religiosa: il papa sollecita tutti ad accogliere Cristo nella gioia pasquale e a promuovere la «globalizzazione della speranza». (GA)

DANTE F. (a cura di), **Gandhi e sorella Maria. Un'amicizia grande come il mondo**, La Scuola, Brescia 2017, pp. 158, € 14,00.

Quando Gandhi giunse a Roma nel 1931 in visita ufficiale non perse occasione per incontrare sorella Maria, al secolo Valeria Pignetti (1875-1961), una sconosciuta religiosa che, durante gli anni del Fascismo, dedicò la propria esistenza a dialogare con centinaia di persone di ogni parte della terra e di ogni religione. Queste lettere, frutto del loro scambio epistolare e della loro reale amicizia, restituiscono per intero lo spessore spirituale di quest'anima mistica racchiusa in un eremo umbro, intellettualmente colta ma dotata, al contempo, di una semplicità che ancora oggi affascina. (DoS)

GRILLO A., Meravigliosa complessità. Riconoscere l'Amoris laetitia nella società aperta, Cittadella, Assisi (PG) 2017, pp. 113, € 11,50.

Non passa giorno che il dibattito attorno all'esortazione *Amoris laetitia* si arricchisca di nuovi elementi. «Proprio questa dote del documento è anche il suo fianco scoperto: non volendo essere autoreferenziale, non può essere autosufficiente. Un magistero che pretendesse di concentrare in sé tutta la autorità, non avrebbe bisogno se non di obbedienza»: è questa caratteristica che il vol. di Grillo valorizza e argomenta, riprendendo e ampliando discussioni avvenute sulla rete e sulla stampa. Alcuni spunti: le elaborazioni pastorali dei vescovi locali, il dibattito sui *dubia* (cf. anche in questo numero a p. 514), questioni di diritto canonico e il tema delle «circostanze soggettive». (MEG)

RODARI P., Mario Delpini. La vita, le idee e le parole del nuovo arcivescovo di Milano, Piemme, Milano 2017, pp. 165, € 15,90.

La nomina ad arcivescovo di Milano di Mario Delpini ha indubbiamente colto di sorpresa una vasta platea, soprattutto al di fuori dell'area lombarda. L'a., vaticanista del quotidiano *La Repubblica*, lo presenta a un pubblico incuriosito, certamente interessato a scoprire un sacerdote che pone tra i suoi capisaldi essenziali l'accoglienza degli immigrati, il rapporto da instaurare con le altre religioni, segnatamente quella islamica, e con le altre confessioni cristiane. Una nomina, quindi, perfettamente in linea con le scelte precedenti di papa Francesco. (DoS)

SZNRUKOWSKI S. (a cura di), **Padre Amorth. Il diavolo, oggi. Le ultime parole di un grande esorcista**, Piemme, Milano 2017, pp. 163, € 16,50.

Non «ci indurre in tentazione e liberaci dal maligno»: questa è la corretta traduzione di questo versetto del *Padre nostro* secondo p. Amorth, forse il più celebre esorcista italiano. Il testo è frutto di una conversazione con un suo confratello, dove con linguaggio semplice tratta le sue convinzioni religiose che sono alla base della sua attività: la fede e la preghiera sono gli unici rimedi per cacciare il maligno, che è un'entità personale; e lo prova con alcuni racconti di esorcismo. Il sacerdote spiega anche la crescita oggi dei posseduti da Satana con l'allontanamento del mondo da Dio, trascurando però l'importante tematica conciliare del dialogo della Chiesa con il mondo. (GA)

TEDESCHI M., Processo a Montini. Paolo VI nel racconto dei testimoni bresciani, Morcelliana, Brescia 2017, pp. 206, € 16,00.

Il testo raccoglie testimonianze di concittadini bresciani di G.B. Montini, in un contributo che ricostruisce la sua biografia umana e spirituale in vista della beatificazione. La lettura è un invito a riflettere sulle parole e sui comportamenti di un uomo che ha lasciato un segno importante nella Chiesa contemporanea e che appare persona sobria, cordiale, delicata, rispettosa e generosa con tutti, sia nella vita privata che in quella pubblica. (GA)

Filosofia, Storia, Saggistica

GUARDINI R., Eternità e storia. La determinazione dell'esistenza nel pensiero di Platone e Agostino. A cura di O. Brino, Morcelliana, Brescia 2017, pp. 220, € 19,00.

È la prima traduzione integrale del testo, inedito anche in tedesco, di un dattiloscritto preparato per un corso universitario a Monaco del 1955-'56, poi ripreso nel 1961-'62. L'intenzione iniziale di Guardini era di confrontare il modo in cui il concetto di esistenza, allora centrale nel dibattito filosofico, era presente in Platone, Agostino e Dante, visti come protagonisti di tre grandi crisi storico-culturali. In realtà il corso approfondisce soprattutto il pensiero di Platone e in parte quello di Agostino. Del primo si ribadisce la validità del nucleo essenziale delle idee sull'essere, su Dio e sull'anima, come liberazione dello spirito umano dalle cose finite, ma si sottolinea il pericolo di un annullamento in esso del finito e della storia nell'assoluto. Un pericolo, questo, che sembra evitare Agostino, per il quale «la finitezza e la terra sono opere di Dio»: l'individuo, attraverso la scelta tra il bene e il male nella storia, dà un senso alla propria vita. (LB)

MONDADORI MOSCA A., Imprigionati nella gloria, Morcelliana, Brescia 2017, pp. 61, € 9,00.

Con questo suo nuovo testo l'a. prosegue il cammino di un confronto-colloquio con l'Assoluto che vuole condurci «oltre noi stessi». Memore della lezione di Meister Eckhart, si inoltra con l'uso degli spazi bianchi, della frase lapidaria, dell'accecante intuizione, nell'«assimilazione a Dio» intesa come uno sprofondare in quella luce dove Dio e il nulla formano un tale ibrido mistero da indurre a scrivere: «La morte – dopo l'eucaristia – è il mio più alto desiderio». (DoS)

SUSANETTI D., La via degli dei. Sapienza greca, misteri antichi e percorsi di iniziazione, Carocci, Roma 2017, pp. 262, € 24,00.

Nell'agosto del 1796 il filosofo tedesco G.W.F. Hegel compose una poesia intitolata *Eleusis* dedicandola a un amico, il grande poeta F. Hölderlin. In essa evoca la nostalgia per tutti quegli antichi misteri portatori di saggezza e sacralità custoditi, a loro volta, dal sapere dei sacerdoti. L'a. introduce il lettore in uno straordinario viaggio nell'antica Grecia, dall'età arcaica al tardo ellenismo, ri-scoprendo i misteri eleusini, l'orfismo, il neoplatonismo, i primi alchimisti greci, evocando simboli, cifre, talismani segni vitali che si distinguono sia dalle «tecnologie del sé» che dalle facili suggestioni *New Age*. (DoS)

Politica, Economia, Società

CORUZZI R., L'eretica di Dio, Piemme, Milano 2017, pp. 387, € 18,50.

Questo romanzo racconta le vicende di Giovanna. La scrittrice, pur rispettando la cornice storica, è interessata alle pieghe dell'esistenza di Giovanna d'Arco che la storia non dice: la sua infanzia, le voci misteriose, il suo distacco traumatico dalla famiglia, il difficile rapporto con il re Carlo, le battaglie... Il lettore viene via via preso dall'intreccio fra storia e gli aspetti religiosi ed emotivi del personaggio. I caratteri nazionalistici di questa figura sono trascurati a favore dell'approfondimento degli aspetti psicologici e spirituali, che costringono il lettore a riflettere sul rapporto fra fede e storia, luogo in cui entrano in conflitto dio e mondo, libertà e dovere, interesse personale e bene comune. (GA)

GRASSO P., Storie di sangue, amici e fantasmi. Racconti di mafia, Feltrinelli, Milano 2017, pp. 234, € 17,00.

A 25 anni dagli attentati a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il libro ripercorre in modo essenziale, ma organico e articolato, la storia della lotta contro *Cosa nostra*, partendo dagli anni Sessanta fino ai primi anni Duemila. Il racconto, per il ruolo di protagonista svolto dall'a., assume spesso i caratteri di una testimonianza o di un'autobiografia, e dietro alla precisione e al rigore dei dati e delle ricostruzioni nasconde sempre una grande passione morale e civile. Da qui il suo forte impatto emotivo che culmina in due lettere aperte a Falcone e a Borsellino, a inizio e fine racconto, e in una galleria di ritratti degli altri protagonisti di questa tragica pagina della nostra storia repubblicana. (LB)